



UNIVERSITÀ DI PISA

ORGANIZZAZIONE DEL GOVERNO E DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

ELISABETTA CATELANI

Anno accademico	2020/21
CdS	DIRITTO DELL'IMPRESA, DEL LAVORO E DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
Codice	211NN
CFU	6

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
ORGANIZZAZIONE DEL GOVERNO E DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	IUS/08	LEZIONI	48	ELISABETTA CATELANI

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

Il Corso ha ad oggetto lo studio delle funzioni e della struttura del Governo e della Pubblica Amministrazione a livello centrale e con riferimenti anche all'organizzazione degli enti locali, tenendo conto del contesto europeo in cui l'Italia è collocata.

Al termine del corso lo studente potrà acquisire conoscenze sull'organizzazione del governo e della P.A. alla luce dei vincoli che derivano dall'Unione europea e dalle implicazioni connesse alle competenze regionali.

Modalità di verifica delle conoscenze

La verifica delle conoscenze si può svolgere sia con prove in *itinere* riservate agli studenti frequentanti che consistono in relazioni su temi specifici scelti dagli studenti insieme al docente, nonché con un esame finale, secondo le modalità indicate nello specifico campo.

Per gli studenti non frequentanti la verifica viene fatta con un esame orale sui testi indicati nella voce "bibliografia e materiale didattico".

Capacità

Al termine del corso lo studente sarà in grado di svolgere una ricerca e analisi delle fonti, della dottrina, ma in particolare di tutti gli atti di organizzazione che la Presidenza del Consiglio, le singole Amministrazioni e le Regioni adottano al fine della propria organizzazione interna.

Modalità di verifica delle capacità

In sede di prove intermedie o di esame finale sarà valutata la capacità applicativa degli studenti delle nozioni apprese durante l'insegnamento per gli studenti frequentanti o delle nozioni apprese dal mero studio "ragionato" per quelli non frequentanti.

Comportamenti

Lo studente potrà acquisire e/o sviluppare sensibilità alle problematiche giuridiche trattate che si caratterizzano per l'interdisciplinarietà del settore. Profili di diritto costituzionale e di diritto amministrativo che caratterizzano il corso terranno conto anche delle problematiche di diritto UE e delle conseguenze economiche.

Modalità di verifica dei comportamenti

Durante i corsi potranno essere organizzate attività seminariali, al termine delle quali verrà richiesta una breve relazione scritta/orale concernente gli argomenti trattati.

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

E' utile la conoscenza dei principi fondamentali del diritto pubblico, che possono essere acquisiti con lo studio del diritto costituzionale, del diritto amministrativo o del diritto pubblico o con un particolare interesse alla materia.

Programma (contenuti dell'insegnamento)

- – L'evoluzione del governo e della pubblica amministrazione e definizioni generali



UNIVERSITÀ DI PISA

- – il Governo nello Statuto Albertino, nello stato liberale e nello stato fascista; il dibattito in Assemblea Costituente. Evoluzione nell'organizzazione della p.a.
 - – principi costituzionali in materia di Governo e di Pubblica amministrazione
 - – l'evoluzione della struttura e delle funzioni del Governo dagli anni '80 del XX secolo
 - – vicende del governo (formazione, attività, crisi)
 - – la Presidenza del Consiglio dei Ministri: poteri e strutture interne
 - – i Ministeri (organizzazione centrale). Distinzione fra organizzazione per dipartimenti e direzioni profili connessi alle procedure per il controllo interno, nuclei di valutazione ed il d.lgs. n. 286/99 e succ. modifiche.
 - – gli apparati tecnici nella p.a.
 - – Ruolo del governo nell'attività normativa.
 - – Rapporti fra Governo ed UE
 - – Rapporti fra Governo e Regioni
- L'Amministrazione centrale
- – Gli organi ausiliari del Governo

Bibliografia e materiale didattico

E. CATELANI, *Poteri ed organizzazione del governo nel contesto degli ordinamenti pluralistici contemporanei*, Tipografia Editoriale Pisana, Pisa 2017.

Agli studenti frequentanti potranno essere consigliati approfondimenti relativi ad argomenti non trattati o sommariamente trattati nel testo e trattati a lezione, in sostituzione di parti degli stessi.

Indicazioni per non frequentanti

Nella Bibliografia sono già indicati i testi destinati agli studenti non frequentanti. Si consiglia inoltre l'uso costante di un codice di leggi pubblicistiche da consultare costantemente in fase di studio del testo.

In alternativa ad una raccolta di leggi pubblicistiche, si consiglia di cercare in rete le leggi principali che vengono richiamate nei testi. Non si può in ogni caso prescindere dalla conoscenza approfondita della legge n. 400 del 1988; d. lgs. n. 300 e 303 del 1999, d. lgs. 165 del 2001; d. lgs. n. 124 del 2015.

Modalità d'esame

La prova orale consiste in un colloquio tra il candidato e il docente, o anche tra il candidato e altri collaboratori del docente titolare. La prova orale non è superata se il candidato mostra di non aver compreso le nozioni fondamentali e/o non essere in grado di esprimersi in modo chiaro e di usare la terminologia corretta.

Per i frequentanti la prova in itinere consiste in una relazione orale e/o scritta su un tema specifico concordato e non s'intende superata se il candidato mostra di non aver compreso le nozioni fondamentali.

Ultimo aggiornamento 27/09/2020 13:16